

PAROLA DEL MUSEO DEL RISPARMIO, PIONIERE NELLE INIZIATIVE DIDATTICHE, ANCHE ONLINE

Educazione finanziaria: il canale scolastico non basta

DI EMANUELA MICUCCI

«Affinché l'educazione finanziaria delle giovani generazioni sia davvero efficace il canale scolastico non basta: occorre immaginare e progettare interventi che coinvolgano attivamente le famiglie». Ne è convinta **Giovanna Paladino**, direttrice del **Museo del Risparmio**, che dal 2021 è stato pioniere nell'educazione finanziaria sia a livello nazionale sia internazionale.

Il disegno di legge per l'introduzione dell'educazione finanziaria nell'insegnamento dell'educazione civica «è un primo passo per consentire alla scuola di iniziare a colmare una lacuna significativa nella preparazione dei ragazzi», finora affidata a iniziative «nate per lo più dalla disponibilità su base volontaria dei docenti», con l'Italia che «rimane fanalino di coda in materia di educazione finanziaria», sottolinea Paladino.

«L'esperienza accumulata in questi anni ci spinge, però, a rimanere con i piedi per terra». Gli interventi devono coinvolgere i genitori e «devono tener conto dei divari sociali e culturali ancora presenti nel nostro Paese». Così come «l'approccio 'one size fits all' non funziona, anche perché le modalità di apprendimento sono diverse a seconda delle caratteristiche individuali delle persone».

Proprio per questo, fin dalla sua nascita, il **Museo del Risparmio** ha adottato un approccio innovativo, personalizzato e ludico alla diffusione dei concetti alla base della gestione consapevole del de-

naro. Attraverso eventi, iniziative divulgative e formative, laboratori e vissute didattiche, tra settembre 2020 e giugno 2023, le attività divulgative e formative del museo hanno raggiunto 47.350 utenti, di cui 38.900 studenti, per un totale di 1.705 ore di formazione, presso la sede museale o fuori o online.

In particolare, 8.600 ragazzi hanno partecipato in presenza e 30.300 da remoto, sempre con l'accompagnamento di un tutor, per un totale di 1.461 ore. Si è inoltre rafforzato il percorso online di alternanza scuola-lavoro, seguito da 83 classi e circa 1.700 studenti di 9 regioni: +17% rispetto al precedente anno scolastico. E un percorso Ptco sulla creazione d'impresa è stato dedicato a circa 300 studenti degli istituti di moda e design.

È proseguita l'attività didattica sui temi dell'economia circolare e della gestione sostenibile delle risorse scarse, attraverso il SAVE Virtual Tour, kit multimediale sviluppato in collaborazione con BEI Institute, utilizzato negli ultimi tre anni scolastici da circa un migliaio di classi e 18mila studenti in tutta Italia.

Diverse, poi, le iniziative speciali di educazione finanziaria e cittadinanza economica sviluppate in collaborazione con fondazioni e associazioni operanti nel mondo scuola, così come numerosi sono stati i progetti, in partnership con enti pubblici e privati, a favore dei ragazzi con minori opportunità educative e maggiormente esposti al rischio di dispersione scolastica.

— © Riproduzione riservata — ■

